

Monumenti

Chiesa di San Martino. E' la più antica, nominata da un documento vescovile del 1069. La tela sull'altare maggiore "S. Martino e S. Giovanni Battista" di Luigi Scorraro (1900); sull'altare laterale: La Madonna col Bambino, S. Giuseppe, Sant'Anna e Santa Lucia di Antonio Rondelli (1759 – 1848).

Chiesa di Santa Maria in Calafria. è presente nei documenti del 1290. Le strutture originarie risalgono al XIII sec. Con rifacimenti del 1600. Ha una tela di notevole importanza "L'Assunta" (1714), opera del pittore urbinato Domenico Giannotti.

Oratorio della S.S. Concezione. Ancora esistente ma non officiato, è l'oratorio della S.S. Concezione della Valle, fuori dal castello a ponente, istituito dalla famiglia Crescentini, citato dall'Arcivescovo di Urbino nel 1852.

Chiesa di Gallo. Costruita nel 1956. Ospita al suo interno una tela che riproduce S. Bernardino da Siena che adora la madonna delle Nevi proveniente dalla Chiesa di S. Bernardino; una crocifissione del XVII secolo e una pala raffigurante l'Assunta tra S. Giovanni Battista e S. Giuliano Martire di scuola barocca.

Chiesa di San Bernardino. Sulla strada provinciale sorge la Cappella di S. Bernardino, un tempo detta S. Maria ad Nives o Castello di Sajano. Ha oggi le fattezze di un edicola chiusa da una vetrata. Vi si trova l'originale della immagine della Madonna dei Sodi, un raro affresco raffigurante la Madonna col Bambino (1779).

Chiesa di S. Giovanni Battista di Riceci. Quel che resta risale al 1779. Il disegno della facciata in "cotto" ricorda certe opere realizzate in quel periodo nella Città Ducale dall'architetto Urbinate Giuseppe Tosi.

Edicola della Madonna dei Sodi. Sul poggio a mezzo miglio da Riceci, dove un tempo sorgeva la Chiesa di Maria Assunta, si trova oggi un'edicola rinnovata nel 1996, dove viene venerata la copia ceramica dell'immagine della Madonna dei Sodi, entrata nella devozione della popolazione.

Pieve di Riceci in Loc. Riceci, piccola chiesa di campagna.